

che sono in tutte le parti dell'acqua poste nella medesima perpendicolare, ovvero nella medesima sezione. Come nella figura superiore il complesso delle velocità della perpendicolare AB è la figura ABCHK.

IX. *Le sezioni egualmente veloci* sono quelle, nelle quali le velocità medie sono eguali; cioè per le quali l'acqua scorre con la media velocità eguale.

X. *Le sezioni inegualmente veloci* sono quelle, nelle quali le velocità medie sono diseguali. E più veloce si dice quella, che ha la media velocità maggiore dell'altra, e così al contrario.

XI. *Quantità d'acqua* intendiamo tutta la mole dell'acqua, che in un dato tempo scorre per una data sezione.

XII. Quello, che abbiamo detto intorno all'egualità, ed inegualità delle sezioni, è da applicarsi ancora alle perpendicolari. Siccome quel che si è detto delle velocità nelle perpendicolari, è da applicarsi proporzionalmente alle sezioni. Il che è da dirsi ancora intorno alle velocità massime, medie, ec., che si debbono applicare alle sezioni.

ASSIOMI.

I. Nella medesima sezione artificiale qualsivoglia perpendicolare ha la medesima, o eguale velocità massima, media, minima ec. rimossi gl'impedimenti di contatto, di fregamento, e qualsivoglia altro estrinseco impedimento.

II. Le velocità diverse si debbono fra di loro comparare rispetto agli spazj, li quali possono scorrere nel medesimo, o egual tempo con moto equabile.

DIMANDE.

I. Data qualsivoglia quantità, poterla intendere figurata, o ridotta in qualsivoglia figura del medesimo genere, v. gr. una figura piana, in un triangolo, in un rettangolo, ec., una solida, in un prisma, o in una piramide ec. della medesima dimensione.

II. Date quali si vogliano quantità, poterle assegnare per via di rette linee, che abbiano fra di loro la medesima proporzione, che le dette quantità.

PRO.